

Mille litri di gasolio sversati nel Ceresio a Valsolda

Un intervento urgente ha mobilitato vigili del fuoco italiani e pompieri svizzeri nella serata di ieri, a seguito di un grave sversamento di idrocarburi nel lago Ceresio. Le operazioni di contenimento si sono protratte fino a notte fonda. Vigili del fuoco al lavoro nella serata di giovedì nel comune di Valsolda, in provincia di Como, dove intorno alle ore 19 si è reso necessario un intervento urgente per uno sversamento di idrocarburi nel lago Ceresio, in via Statale 179. Le prime stime parlano di circa 1000 litri di gasolio e altre sostanze inquinanti finiti nelle acque del lago, provocando una situazione di forte preoccupazione sia per l'ambiente

che per la salute pubblica. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Menaggio, giunti sul posto con due mezzi, supportati da un fuoristrada attrezzato per la decontaminazione proveniente da Como. A coordinare le operazioni erano presenti anche tecnici dell'ARPA Lombardia, il sindaco di Valsolda, e una squadra dei pompieri civili di Lugano, che hanno contribuito con un'imbarcazione specializzata dotata di strumenti per il contenimento e l'assorbimento delle sostanze pericolose. Le operazioni, condotte con grande sforzo e in sinergia tra Italia e Svizzera, si sono protratte fino alle ore 01.20, quando si è deciso di sospendere temporaneamente l'intervento, dopo aver messo in atto le prime misure di contenimento dell'inquinamento. Il piano di bonifica però non si ferma. Nella giornata venerdì è previsto l'arrivo di una ditta specializzata che interverrà con automezzi pesanti, dotati di attrezzature idonee alla rimozione e smaltimento delle sostanze inquinanti. L'intervento sarà svolto in collaborazione con i pompieri di Lugano, che continueranno a garantire l'assistenza tecnica anche dal lato svizzero del lago.

